



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

12 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 12 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 190 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

IL CASO

CamCom, coro di no
alla nuova mappa

MARIO BARRESI pagina 7

SCOGLITTI

**Strisce blu, finisce
il regno dell'anarchia**

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

VITTORIA

**Il festival Scenica
e il fascino circense**

NADIA D'AMATO pag. IV

CamCom, una raffica di no «Nuova mappa un'eresia» E sulla norma M5S diviso

Il caso. Confindustria e Confagricoltura «preoccupate». Uniocamere in trincea: domani vertice. Cancelleri gela la gioia dei grillini aretusei

MARIO BARRESI

Una raffica di no. Un coro di dissenso alla nuova mappa secessionista delle Camere di commercio siciliane. Protestano gli enti camerali, le associazioni di categoria e la politica. Nell'occhio del ciclone la "controriforma", frutto di un emendamento al decreto "Ristori-bis", che di fatto smembra la Camera di Commercio del Sud-Est, isolando Catania e sganciando Siracusa e Ragusa, che si aggregerebbero con Trapani, Caltanissetta e Agrigento. La madrina della norma è la deputata forzista Stefania Prestigiacomo. In un asse trasversale che ha visto assieme la Lega (con Nino Minardo che ha incassato il via libera del ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti), con i parlamentari siracusani in prima linea, e coll Pd, con Fausto Paciti fra i firmatari dell'emendamento passato in commissione Bilancio a Montecitorio, ora al voto blindato dalla fiducia di Camera e Senato.

«Grande preoccupazione per una scelta che potrà avere ricadute pesanti sulla vita delle imprese, ma che si è deciso di prendere nelle stanze chiuse della politica». Così Confindustria Sicilia, che ritiene «incomprensibile» la decisione. «Tra l'altro i numeri dell'eventuale nuova "supercamera" a cinque consegnerebbero la sede legale dell'ente a Trapani, distante 350 chilometri da Ragusa e 260 da Siracusa, scontentando di fatto tutti e cinque i territori. Facciamo appello affinché si avvii immediatamente una fase di reale e leale confronto per arrivare a una soluzione condivisa e utile per il sistema delle imprese».

Anche Confagricoltura Sicilia in trincea. «In questo caso la topa è peggio dello strappo». Un'eresia aggravata anche dal fatto che il coordinamento spetterebbe proprio alla sede trapanese. Il presidente Ettore Pottino precisa che «siamo sempre stati per

l'abolizione dei carrozoni», ma «in questo caso la soluzione non va in ogni caso a favore dei beneficiari».

Domani, a Palermo, ci sarà un delicato (e affollato) incontro. Presenti, tutti con posizioni ostili, i vertici camerali siciliani: i presidenti della Camera del Sud-Est (Pietro Agen), di Palermo-Enna (Alessandro Albanese) e Messina (Ivo Blandina), e i commissari di Trapani (Pino Pace, che è anche pre-

sidente di Unioncamere Sicilia), Agrigento (Giuseppe Termine) e Caltanissetta (Giovanna Candura). Ed è significativa la posizione di quest'ultima, ex assessore regionale oggi esponente di spicco di Diventerà Bellissima. «È un'operazione scellerata, che finirà per indebolire sempre di più le Camere di Commercio su cui Siracusa avrà il predominio. Sarà la Regione a pagare il personale!». Unioncamere «è pronta



a contrastare fortemente ciò che è stato stabilito con l'emendamento Prestigiacomo». E conferma: «Ci riuniremo e appronteremo una strategia per contrastare questo scellerato piano». Parole che hanno un peso doppio se si considera che Candura è una musiciana di ferro, tanto da essere stata nominata in quota Regione nel Cda di Sac, la società di gestione dell'aeroporto di Fontanarossa, in fondo il vero

«bottino» della guerra camerale in corso. E sarà proprio la Regione, secondo il testo dell'emendamento Prestigiacomo, a dover «riorganizzare il proprio sistema camerale» entro il 31 dicembre 2021, valutando il «rispetto degli indicatori di efficienza e di equilibrio economico». L'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, non s'è pronunciato sulle prossime mosse. La posizione di Candura è personale. Ma può essere che non si sia consultata con Nello Musumeci prima di esternare?

Un altro varco si apre nel M5S. Dove all'esultanza dei parlamentari nazionali Filippo Scerra e Paolo Ficara e della deputata regionale Stefania Campo, subentrano le pesanti critiche del sindaco grillino di Caltanissetta, Roberto Gambino: «Considero folle, abominevole, scellerata una scelta simile dettata soltanto da interessi di campanile». Ben più significativo il niet di Giancarlo Cancelleri: «È svilente vedere nella politica ancora atteggiamenti prettamente campanilistici senza considerare minimamente il quadro generale e gli effetti sul resto della Sicilia che certe scelte innescano». Il sottosegretario ai Trasporti esplicita: «Per quanto possa comprendere la voglia di riscatto dei territori di Siracusa e Ragusa che da tempo rivendicano di distaccarsi da Catania, trovo impensabile che queste siano accorpate a quella di Caltanissetta che comprende i territori di Trapani e Agrigento senza che ci sia stato un ragionamento con i territori e senza alcuna visione di insieme». Ma Peppino Giannone, consigliere ibelo della Camera del Sud-Est, sommessamente scandisce: «La narrazione di Ragusa d'accordo da sempre con Siracusa per staccarsi da Catania è falsa. Ogni volta che se n'è parlato le associazioni hanno sempre bocciato la proposta con maggioranze schiacciati. Ragusa è diversa da Siracusa...».

Salgono contagi, ricoverati e vaccinati

Covid. In provincia duecentoquarantadue casi, quindici pazienti in ospedale, ma neanche ieri nuovi decessi
In compenso i numeri della campagna per la somministrazione in provincia viaggiano stabilmente oltre le 3000 dosi

Da domani a Ragusa via alle inoculazioni di prossimità: si comincia da San Giacomo



Tornano di nuovo a salire i contagiati così come i ricoverati. Cresce anche il numero dei vaccinati. In provincia duecentoquarantadue casi, quindici pazienti in ospedale, ma neanche ieri nuovi decessi. In compenso i numeri della campagna per la somministrazione in provincia viaggiano stabilmente oltre le 3000 dosi, cosa che non accadeva ormai da qualche giorno, segno che l'attività di sensibilizzazione è servita. Da domani, intanto, a Ragusa si darà il via alle inoculazioni di prossimità. Si comincia dalla frazione rurale di San Giacomo.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

SCOGLITTI

Strisce blu, dal 14 le nuove regole ultimi giorni di «anarchia»

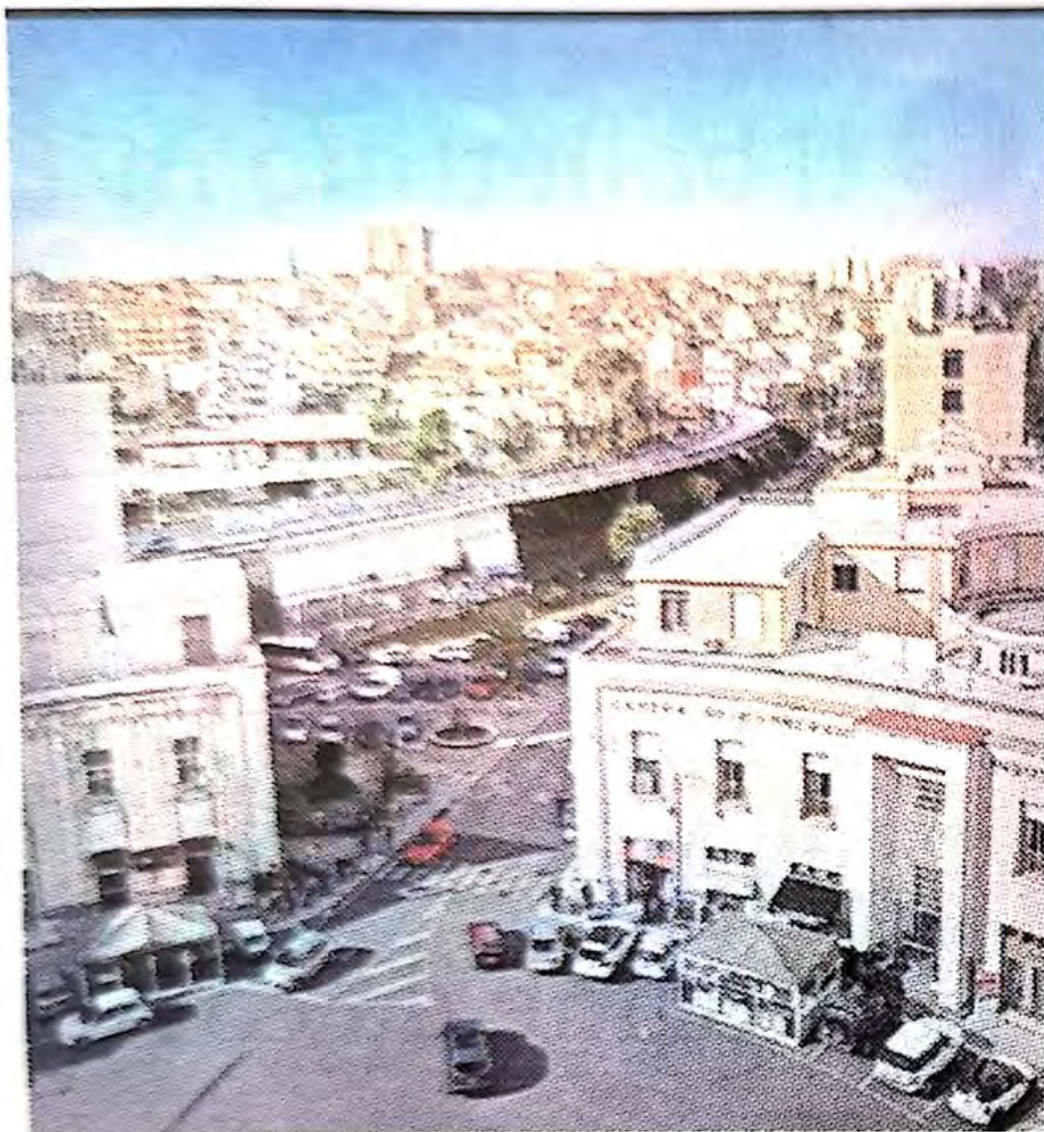
GIUSEPPE LA LOTA pag. V

SANITÀ



Anche l'acatese Aldo Errico tra i volontari della Rete della salute

MICHELE FARINACCIO pag. VII



ECONOMIA

Mercato immobiliare
scendono i prezzi delle case
in risalita quelli degli affitti

L'osservatorio di Immobile.it fa il punto sul primo semestre del 2021 mettendo in evidenza i numeri riferiti ai movimenti della provincia di Ragusa.

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

**Strisce blu, dal 14
le nuove regole
ultimi giorni
di «anarchia»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

Il festival. Bilancio positivo per la 13^a edizione di Scenica che proseguirà sino al prossimo fine settimana

L'emozione dell'arte circense risveglia le vie e le piazze di Vittoria



Ha preso il via venerdì sera la 13^a edizione di Scenica Festival, la manifestazione dedicata al teatro e al circo. Immediato il successo di pubblico per l'evento che è tornato a far sognare e divertire grandi e piccini. Come ogni anno, infatti, Scenica regala emozioni e spensieratezza, una piacevole evasione dalla realtà in compagnia di grandi artisti internazionali. Questa edizione assume quindi un significato ancora più intenso, quasi una sorta di ritorno a quella che sarà la "nuova" normalità. Si proseguirà sino al prossimo fine settimana.

NADIA D'AMATO pag. IV



Primo Piano

I NUMERI

276

il numero delle vittime da inizio pandemia.

242

gli attualmente positivi in tutta la provincia, con 221 in isolamento.

281.850

le dosi di vaccino finora inoculate in provincia



➔ Il bollettino in provincia registra un solo dato positivo: non è cresciuto il numero delle vittime da covid



I ricoverati salgono a quindici e ci sono anche 8 positivi in più

➔ Marcia bene la campagna vaccinale che ormai da tre giorni non scende sotto le tremila dosi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa aumentano ancora i positivi e, soprattutto, aumentano anche i ricoverati. Unica nota positiva dell'ultimo bollettino Covid relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina, è che ancora una volta non si registrano decessi di persone positive al Covid 19. Rimane quindi ancora di 276 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

Sale quindi la curva dei contagi, con l'incremento dei positivi che sono adesso 242 (mentre ieri erano 231) e, di questi, 221 -cioè 8 in più rispetto al bollettino del giorno precedente- si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di Ragusa e 15 sono ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 8 (-), Chiaramonte 4 (-), Comiso 55 (+6), Giarratana 0 (-), Ispica 20 (-5), Modica 7 (-1), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 3 (+1), Ragusa 53 (+3), Santa Croce Camerina 24 (+3), Scicli 0 (-), Vittoria 47 (+1). Come anticipato continuano ad aumentare i ricoverati che passano dai 12 di ieri a 15, tutti al Giovanni Paolo II: 13 in Malattie Infettive e 2 in Terapia Intensiva. Questo è sicuramente il dato più allarmante perché è ormai da giorni che si registra un incremento costante dei ricoverati e, considerato che al momento si fanno pochissimi tamponi, tale dato è sintomatico del fatto che il virus stia circolando più di qualche settimana fa. Ma almeno sono adesso 12.526 (cioè 25 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal

Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 157.853 molecolari, 30.5550 sierologici, 384.483 test rapidi, per un totale di 572.886 tamponi (ieri il dato era di 572.194).

Continua a viaggiare ad un buon livello la campagna vaccinale che, ormai da 3 giorni, non scende sotto le 3 mila somministrazioni giornaliere. Nella giornata di sabato, in provincia, sono state somministrate 3251 dosi di vaccino, 414 prime dosi e 2837 richiami (il giorno precedente 3457). Per quanto riguarda gli hub, sempre sabato, 858 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 497 in contrada Zagarone a Scicli, 827 nel centro fieristico Emaia di Vittoria, 34 al Civile di Ragusa e 658 al PalaMinardi. I medici di famiglia, sempre sabato, hanno somministrato 71 dosi in ambulatorio e 31 a domicilio.

Alla data di sabato 10 luglio, in provincia di Ragusa, sono state somministrate, in totale, 281.850 dosi di vaccino: 174.578 prime dosi e 107.280 richiami. ●

Primo Piano

VITTORIA



È tornato a fare sognare grandi e piccini il festival Scenica che, giunto alla 13ª edizione, ha animato nel fine settimana le strade di Vittoria



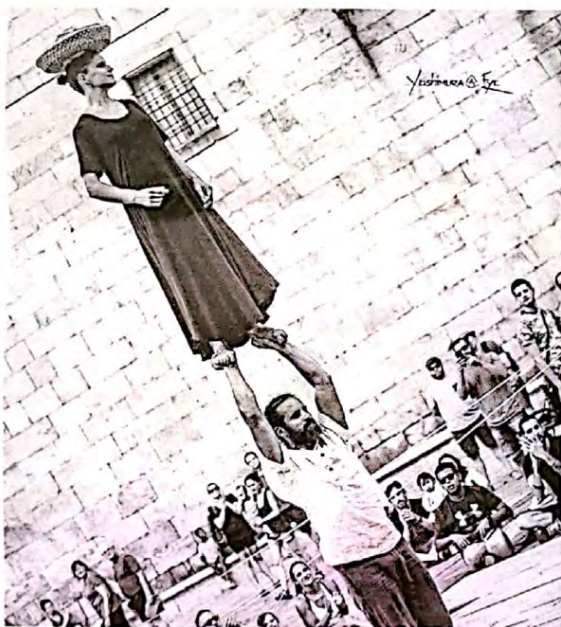
Quando il circo si trasforma in arte

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ha preso il via venerdì sera la 13ª edizione di Scenica Festival, la manifestazione dedicata al teatro e al circo. Immediato il successo di pubblico per l'evento che è tornato a far sognare e divertire grandi e piccini. Come ogni anno, infatti, Scenica regala emozioni e spensieratezza, una piacevole evasione dalla realtà in compagnia di grandi artisti internazionali. Per molti è dunque gioia allo stato puro e svago per l'anima, soprattutto dopo un anno ricco di restrizioni dovute alla pandemia in cui in molti hanno sognato di poter assistere ad uno spettacolo dal vivo. Questa edizione assume quindi un significato ancora più intenso, quasi una sorta di ritorno a quella che sarà la "nuova" normalità. Appare chiaro, infatti, che le restrizioni caratterizzeranno le nostre vite ancora per un po'.

Per due fine settimana la città ippatina è stata e sarà la meta dell'allegria, del gran teatro, di prodezze straordinarie e della meraviglia. Dopo l'apertura, infatti, il festival è proseguito anche sabato e ieri, per poi tornare mercoledì 14 luglio e concludersi il prossimo fine settimana, dal 16 al 18 luglio. Ad aprire la manifestazione, venerdì, è stata la Compagnia Cirque Entre Nous con l'incontro di quattro artisti attorno a tre pali cinesi. Uno spettacolo dove amicizia, nostalgia, musica dal vivo e acrobazie vertiginose si mescolano per essere, prima di ogni cosa, un appello, nel riso e nel pianto, a guardarsi l'un l'altro e a condividere assieme un momento, dal primo all'ultimo minuto. Al Castello Henriquez, invece, si è esibito il duo Condorelli/Tringali con lo spettacolo Alla Furca: un'amara fotografia sul presente e sul potere che logora internamente chi lo possiede. In scena, in particolare, la confessione di un pentito, compiuta dentro l'aula di un tribunale.

Sabato, dopo il successo di venerdì, è tornato in scena il Cirque Entre Nous con Entre Nous, al Chiostro delle Grazie. Ancora una volta grande successo per Matias Plaul, Jeremias Faganel, Naomi Vogt Roby e David Ayotte. In programma anche Cie Sacékripa con lo spettacolo VU (nei locali della Sala Mandarà). Gli spettatori, in questo caso, hanno assistito ad una performance tra teatro e circo, tra manipolazione d'oggetti e piccole grandi ossessioni, originale e visionaria che ha stupito tantissimo il pubblico, com'è già ac-



caduto la sera precedente. Ieri sera, invece, il primo fine settimana si è concluso al Chiostro delle Grazie dove è stato messo in scena lo spettacolo Espera della Compagnia di circo Eia. In un'atmosfera che trasporta il pubblico in un luogo fuori dal tempo, fatto di gesti semplici, gli acrobati Francesca Lissia e Celso Pereira diventano artigiani del movimento per fare apparire paesaggi perduti, pieni di gesti umani e incontri sinceri. Sempre ieri sera il Castello Henriquez, ha ospitato anche la replica dello spettacolo Alla Furca del duo Condorelli/Tringali.

Scenica Festival tornerà quindi, come accennato, con un intermezzo infrasettimanale dedicato alla musica. Mercoledì 14 luglio è infatti in programma il concerto dell'istrionica Baby Dee alle 21.30 al Chiostro delle Grazie, preceduto da Mappe, lo spettacolo finale del Lab Ricreazioni condotto da Orazio Condorelli (20.00 - 20.45 Castello Henriquez). L'appuntamento con Scenica torna poi il prossimo fine settimana. Tutti gli spettacoli sono organizzati con capienza limitata di pubblico, nel rispetto delle norme anti-Covid.

Appuntamenti. A sinistra Baby Dee in concerto il 14 luglio. Sopra, Alla furca di Condorelli e Tringali. A centro pagina, il duo «Eia» e, nelle altre foto, l'esibizione al chiostro delle Grazie degli Entre Nous.

Strisce blu, ultimi giorni di «anarchia»

Vittoria. Entra in vigore da mercoledì la nuova disciplina per la sosta delle auto nella frazione di Scoglitti in vigore tutti giorni, weekend e festivi compresi: riuscirà a mettere ordine contro il parcheggio selvaggio?

- ➊ Tariffe orarie e agevolazioni nel pagamento del ticket anche smart
- ➋ Il candidato Gurrieri: «Sistema iniquo, lo cambio appena eletto»



Novità. Entra in vigore da mercoledì la nuova disciplina per la sosta delle auto nella frazione di Scoglitti. L'obiettivo è quello di regolamentare il più possibile i flussi veicolari.

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Scoglitti è sempre più "blu". Da mercoledì prossimo saranno ampliate le strisce blu e il pagamento del ticket diverrà una costante fissa tutti i giorni: dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 24, sabato, domenica e giorni festivi compresi fino a tutto il mese di settembre. Qualche eccezione per la mattinata del lunedì nelle vie Maresciallo Millo e Orazio Costantino, ma solo perché lì si svolge il mercato rionale. Le tariffe variano a seconda del tempo di sosta. Un'ora, 70 centesimi; mezz'ora, 35; 15 minuti, 15 centesimi. Dieci secondi i minuti di tolleranza per l'automobilista che parcheggia e va a comprare il ticket presso il parcometro più vicino. Parcometri dell'ultima generazione: accettano monete di diverso taglio, ma anche tessere prepagate, barcomat, carte di credito. E per quelli ancora più tecnologici: smartphone, iPhone, Android e Windows Mobil mediante l'applicazione mobile (Eas Park) per il pagamento reale della sosta. Nessuno può dire "non mi trovo spiccioli addosso".

La disposizione del Comune prevede agevolazioni tariffarie per gli abbonamenti che possono essere rilasciati a titolari di attività produttive (commercianti, artigiani e professionisti) aventi sede nella zona omogenea o nella zona limitrofa che siano

privi di garage o posto auto; dipendenti di enti o aziende aventi sede nella zona omogenea o nella zona limitrofa. Chi vuole risparmiare fa l'abbonamento, 70 euro al mese iva compresa.

Vista dalla prospettiva della sosta "selvaggia", come è sempre stata a Scoglitti, una regolamentazione ci voleva, eccome. Se si considera che in molte aree vicine al mare, decine di

migliaia di forestieri tutti i sabati e le domeniche invadono la frazione. Sostano per l'intera giornata senza pagare un centesimo. Un giorno al mare gratis: neanche la consumazione di un caffè, che come il cibo, l'acqua e la frutta viaggiano col turista nelle borse frigo.

Era giunto il momento di mettere ordine. Intanto lo fa la Commissione straordinaria, dalla prossima estate ci

penserà il nuovo sindaco. Una rivoluzione che nel pieno della campagna elettorale stimola intervent. "Disciplina attuale iniqua: la modificheremo - sbotta il candidato sindaco Piero Gurrieri - Se eletto sindaco, uno dei primi atti sarà riformare integralmente la disciplina delle zone blu, che devono essere al servizio dei cittadini e non un modo improprio di finanziamento del Comune".

Super CamCom anche Confindustria si schiera con il «no»

«Grande preoccupazione per una scelta che potrà avere ricadute pesanti sulla vita delle imprese, ma che si è deciso di prendere nelle stanze chiuse della politica». Così Confindustria Sicilia commenta l'emendamento al decreto 'Sostegni-bis' che, sciogliendo la Camera di Commercio del Sud-Est, sgancia gli enti di Siracusa e Ragusa da quello di Catania, associandoli a quelli delle province di Caltanissetta, Agrigento e Trapani.

»Le camere di commercio - afferma l'associazione degli industriali siciliani - sono espressione del mondo imprenditoriale per il quale rappresentano un reale punto di riferimento e di propulsione per uno sviluppo armonico con le vocazioni dei territori. È per questo che risulta incomprensibile che, per asse-



La sede iblea della CamCom

condare le richieste di due province, ossia Siracusa e Ragusa, e consentire loro di scindersi da Catania, si sia scelto di accorparne ben 5, coinvolgendo Agrigento, Caltanissetta e Trapani, distanti dalle prime due non solo geograficamente ma anche dal punto di vista economico e sociale. Tra l'altro i numeri dell'eventuale nuova SuperCamera a cinque consegnerebbero la sede legale dell'ente a Trapani, distante 350 chilometri da Ragusa e 260 da Siracusa, scontentando di fatto tutti e cinque i territori. Facciamo appello affinché si avvii immediatamente una fase di reale e leale confronto per arrivare a una soluzione condivisa e utile per il sistema delle imprese».